



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123



N. 25 DEL 28 GIUGNO 2004

SOMMARIO A PAGINA 3

TROY

LA GUERRA DI TROIA

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE ORONZO COSI

Tra tutti quelli che, tremila anni fa, hanno intrecciato i loro destini sotto le mura di Troia, quella che ha avuto, a parità di fama, vita più facile è senz'altro Cassandra, figlia di Priamo, la quale, mentre altri, e tra questi i suoi cinquanta fratelli, morivano combattendo per il futuro della propria patria, se ne stava in un angolino a predire sciagure e disgrazie.

Nulla facendo, beninteso, per evitarle.

Le "cassandre", purtroppo, non sono finite con Troia, e la storia si ripete.

Con la serietà che ci distingue, abbiamo chiuso un buon contratto, e siamo pronti ad affrontare il nostro successivo impegno, nella convinzione che ogni partita è a sé stante, e che nessun collegamento, nessuna influenza ci può e ci deve essere tra un impegno e l'altro.

C'è quindi un provvedimento, oramai quasi definitivo, che prevede il riallineamento di alcuni sottufficiali delle Forze armate; nessuno, in sede legislativa, ha mai pensato ad un riordino di tutti i ruoli della Polizia di Stato e un riordino di tal genere è quasi impensabile, considerando i costi da una parte e le effettive disponibilità finanziarie (abbastanza scarse) dall'altra; c'era spazio, concretamente, per affrontare e risolvere, con questo provvedimento alcune situazioni che appaiono oramai come vistosi esempi di mortificazione e di penalizzazione nel comparto sicurezza, in primis, la situazione degli ex sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza i quali, già penalizzati nel 1995 con un riordino che li ha relegati in un ruolo ad esaurimento, si sono visti raggiungere e superare da colleghi molto più giovani, subendo di fatto una veloce depauperazione della propria figura professionale.

C'era poi la situazione degli ex ispettori capo del ruolo ad esaurimento i quali, confinati per anni in una qualifica senza possibilità di carriera alcuna, hanno visto svanire nel nulla ogni aspettativa di miglioramento in carriera.

Gli uni e gli altri, in virtù del "riallineamento" dei sottufficiali delle Forze armate subiranno ulteriori, gravissime sperequazioni, sotto il profilo economico e sotto il profilo della carriera.

C'è infine il problema della dirigenza delle Forze di polizia: abbandonata a se stessa, senza avvantaggiarsi degli incrementi contrattuali ed esclusa dal trattamento accessorio, priva della contrattualizzazione, questa categoria appare sempre più avviata verso una deriva professionale.

Di tutto questo il Siulp si fa carico: e non sceglie il ruolo facile e propagandistico della Cassandra, premonitrice passiva di sventure, né dell'Ettore, che crede fino alla fine in quello che fa, ma viene ucciso senza ottenerlo.

A noi si attaglia di più il ruolo di quell'Ulisse che si prefigge l'obiettivo, studia il modo migliore per ottenerlo e poi, dopo averlo ottenuto, non si fa nemmeno incantare dalla sirene, che promettono di tutto e di più pur di averlo dalla loro parte.

Venerdì scorso quindi, con un blitz che riecheggia tristi vicende irachene, il Consiglio dei Ministri ha rimesso mano al provvedimento del "riallineamento" nel quale eravamo riusciti, da soli e con molti sforzi, a far entrare gli "aggiustamenti" per i nostri ex sottufficiali, per gli ispettori capo r.e. e per i dirigenti; qualcuno, ritenendo che il Siulp fosse disattento ha eliminato del tutto queste previsioni, confidando forse in un week-end di tempo soleggiato in tutto il Paese.

Ed invece il Siulp non si è lasciato trarre in inganno ed è già pronto ad attivare, insieme alle rappresentanze dei Carabinieri e della Guardia di finanza, fortissime azioni di protesta per far passare in quel provvedimento gli interessi dei colleghi.

Abbiamo fatto presente pertanto al Governo di essere pronti insieme ai colleghi ad una manifestazione di piazza; ed il Governo, che ha imparato a conoscere fino in fondo il Siulp, sa che quando il Siulp promette, poi mantiene.

La "vicinanza" che questo esecutivo ha creato e mantenuto con alcuni rappresentanti delle Forze armate ha causato, a mio avviso, una rappresentazione molto parziale dei termini della questione: per dirla tutta, sono state rappresentate soltanto le esigenze dei militari e in nessun conto sono state tenute quelle delle Forze di polizia.

È chiaro che non può essere accettata passivamente la logica dei figli e figliastri, fermo restando il fatto che anziché limitarci a prevedere, a più riprese, tempi bui come Cassandra, preferiamo confrontarci e contrattare sin da ora per riequilibrare il provvedimento sul riallineamento.

D'altra parte sono proprio le modalità del "blitz" a suggerirci l'idea di chi è con l'acqua alla gola, che non ha più risorse alle quali attingere per finanziare i numerosi impegni assunti.

A nessuno sfugga questo particolare: per finanziare un eventuale riordino di tutti i ruoli della Polizia di Stato (e quindi dell'intero Comparto sicurezza e difesa) occorrono fondi pari almeno alla metà di un'intera legge finanziaria.

E mi pare che in questo momento tale disponibilità non ci sia.

Se poi il "riordino" anziché riguardare tutti gli operatori della Polizia di Stato dovesse riguardare soltanto alcuni (pochissimi) di essi a scapito di tutti gli altri, destinati ancora una volta a subire ingiustificati avanzamenti e miracolose ricostruzioni di carriera, diciamo subito, con la massima chiarezza, che il Siulp è contrario.

Sanate le sperequazione che abbiamo già denunciato, il riordino deve riguardare contestualmente tutti i poliziotti e non soltanto alcuni.

Se questo non è possibile, non ci può essere spazio per nessun riordino parziale o peggio personale.

L'atteggiamento di molte "cassandre", di qualche Ettore e di un paio di irascibili "Achillotti" di borgata appare sempre di più dettato da qualche malcelata aspirazione personale, che nulla ha a che fare con il reale interesse dei poliziotti, a migliorare il proprio assetto ordinamentale.

Attenzione a chi del "riordino particolare" ha fatto il proprio esclusivo cavallo di battaglia: la storia di Troia ce lo insegna, dentro la pancia del quadrupede di legno c'è sempre un'amara sorpresa.

Ma il Siulp, di certo, non si farà sorprendere.

ha un diritto assoluto di trasferimento, ma solo quello di precedenza nell'assegnazione del primo posto disponibile presso l'amministrazione di appartenenza o, per comando o distacco, presso altre amministrazioni nella sede dell'eletto domicilio o, in mancanza, nella sede più vicina.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

NUOVI TASSI

Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi. (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP



Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Assenze per permesso sindacale e donazione sangue: spettano le indennità operative

Continuano a pervenire quesiti in merito al trattamento economico spettante al personale che in condizioni ordinarie d'impiego è destinatario delle indennità operative previste e disciplinate dalla legge 23 marzo 1983, n. 78 in caso di assenza dal servizio.

Nel rammentare che la norma in questione è destinata al personale delle Forze armate e la sua applicazione viene estesa al personale delle Forze di polizia in analoghe condizioni d'impiego, rileviamo come l'art. 17 della legge citata prevede che le indennità operative e supplementari non sono corrisposte al personale in licenza straordinaria, al personale assente dal reparto, dalla nave o dal servizio per infermità quando questa si protrae oltre il quindicesimo giorno e al personale che, fruendo del trattamento economico di missione con percezione della relativa diaria, frequenta corsi presso le accademie, le scuole e gli istituti di forza armata o interforze, nonché presso le università o all'estero (a meno che non si tratti di corsi di pilotaggio o di paracadutismo, cfr. art. 14, *L. cit.*).

Il diritto a percepire l'indennità si perde, dunque, nel caso in cui il personale fruisca di congedo straordinario (equivalente per il pubblico impiego alla licenza straordinaria delle Forze armate), mentre viene mantenuto se l'assenza dal servizio è

dovuta ad altre cause come, ad esempio, la fruizione di permessi sindacali o la donazione di sangue, prevista dall'art. 1, legge 13 luglio 1967, n. 584.

La norma citata è nell'area "legislazione" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Ruoli tecnici: mansioni autista solo se funzionali al profilo

Frequenti e numerosi sono i quesiti che pervengono in merito alla possibilità di impiegare personale appartenente ai ruoli tecnici munito di patente ministeriale come conducente di automezzi in servizio di polizia.

Nel tornare a pronunciarsi sulla questione con nota n. 557/RS/01/70/2156 del 17 giugno scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza, ulteriormente interpellato in merito, ha opportunamente premesso che l'utilizzazione dei mezzi in dotazione alla Polizia di Stato non può che avvenire per l'espletamento di servizi di polizia, sia che si tratti di servizi direttamente operativi ovvero nei casi in cui essi siano strumentali o di supporto rispetto all'adempimento dei compiti d'Istituto.

Va ulteriormente premesso che lo svolgimento delle mansioni di autista non risulta previsto dalle disposizioni attualmente vigenti per il personale che espleta attività tecnico-scientifica (decreto ministeriale 18 luglio 1985, concernente i profili professionali del personale della Polizia di Stato che esplica attività tecnico-scientifica o tecnica e d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337), così come peraltro non risulta previsto per il personale che espleta attività di polizia.

Tenendo presenti le premesse non può che concludersi nel senso che l'impiego con mansioni di autista di tale personale potrà essere ammesso esclusivamente nel caso in cui, fermo restando il possesso del titolo di guida ministeriale, la conduzione del mezzo sia direttamente strumentale e funzionale all'esercizio delle mansioni tecniche peculiari del profilo professionale in cui il dipendente è inquadrato.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

"Patentino": da giovedì in vigore l'obbligo

A meno di (improbabili) ripensamenti dell'ultima ora entrerà in vigore come previsto giovedì, 1° luglio prossimo, l'obbligo per i minori che abbiano compiuto gli anni 14 che non abbiano conseguito la patente di guida A1, di munirsi del certificato di abilitazione alla guida per condurre ciclomotori (il cosiddetto "patentino"), sancito dall'art. 116 del codice della strada.

Pesanti le sanzioni, che devono essere notificate a coloro i quali esercitano la potestà dei genitori: da euro 516,00 ad euro 2.065,00 con in più la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per giorni sessanta; le medesime sanzioni vengono irrogate anche se il minore è titolare di autorizzazione ad esercitarsi per la patente di guida A1 (foglio rosa).

La norma che sta per entrare in vigore prevede inoltre l'obbligo per i minori che si pongono alla guida di ciclomotori di portare con sé sia il "patentino" che un documento di riconoscimento: i contravventori sono passibili di sanzione amministrativa da euro 19,95 ed euro 81,90 da notificarsi anch'essa a coloro i quali esercitano la potestà dei genitori.

Il nuovo codice della strada può essere consultato tramite il nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Aggiornamenti corsi, concorsi ed avanzamenti

Ancora in attesa delle autorizzazioni ad assumere

Come già evidenziato su queste pagine l'Amministrazione della pubblica sicurezza è tuttora in attesa, come tutte le altre Amministrazioni del Comparto sicurezza, dell'adozione del decreto del Presidente della Repubblica che autorizzerà, previa deliberazione del Consiglio Ministri e su proposta del Ministro per la funzione pubblica, le assunzioni di personale in deroga al blocco disposto dall'art. 3, comma 53

della legge Finanziaria 2004.

Si spera ancora che quest'anno possa essere confermata la da tempo annunciata anticipazione rispetto ai tempi dello scorso anno.

Ricordiamo inoltre che l'emanazione del decreto è necessaria sia per procedere all'assunzione dei candidati che stanno partecipando a concorsi in atto, sia per programmare corsi di formazione destinati a personale che ha partecipato a precedenti concorsi risultando idoneo a tutte le prove.

Avanzamenti ruoli tecnici

L'annosa questione del ritardo con cui sinora sono state espletate le procedure relative agli scrutini di avanzamento per il personale appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-scientifica o tecnica sembrerebbe essere finalmente prossima alla soluzione: con circolari n. 333-E/270.0/5-bis, datate 1 giugno 2004 ma diramate solo la scorsa settimana, sono state infatti avviate le procedure che condurranno al conferimento, in relazione all'anno 2003, delle seguenti promozioni:

- promozione **per merito comparativo** alla qualifica di **perito tecnico superiore** per complessivi 101 posti, corrispondenti al cinquanta per cento dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2003, cui parteciperà il personale che alla predetta data rivestiva la qualifica di perito tecnico capo da almeno otto anni;
- promozione **a ruolo aperto e per merito assoluto** alla qualifica di **perito tecnico capo** del personale che, alla data del 31 dicembre 2003, rivestiva la qualifica di perito tecnico da almeno sette anni;
- promozione **a ruolo aperto e per merito comparativo** alla qualifica di **revisore tecnico capo** del personale che 31 dicembre 2003 rivestiva la qualifica di revisore tecnico da almeno sette anni, ridotti a cinque per coloro i quali siano stati inquadrati nella qualifica di vice perito con decorrenza 1.9.1995 ai sensi dell'art. 13, d.lgs. 12 maggio 1995, n. 197;
- promozione **a ruolo aperto e per merito assoluto** alla qualifica di **revisore tecnico** del personale che 31 dicembre 2003 rivestiva la qualifica di vice revisore tecnico da almeno sette anni;
- promozione **a ruolo aperto e per merito assoluto** alla qualifica di **collaboratore tecnico capo** del personale che 31 dicembre 2003 rivestiva la qualifica di collaboratore tecnico da almeno cinque anni (per il personale proveniente dal ruolo degli agenti ed assistenti va computato nell'anzianità il periodo di servizio prestato nella qualifica di assistente);
- promozione **a ruolo aperto e per merito assoluto** alla qualifica di **collaboratore tecnico** del personale che 31 dicembre 2003 rivestiva la qualifica di operatore tecnico scelto da almeno cinque anni (per il personale proveniente dal ruolo degli agenti ed assistenti va computato nell'anzianità il periodo di servizio prestato nella qualifica di agente scelto);
- promozione **a ruolo aperto e per merito assoluto** alla qualifica di **operatore tecnico scelto** del personale che 31 dicembre 2003 abbia compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio nel ruolo, ivi compreso il periodo di frequenza del corso di formazione previsto dall'art. 5, d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 (per il personale proveniente dal ruolo degli agenti ed assistenti va computato nell'anzianità il periodo di frequenza del corso previsto dall'art. 48, legge 1° aprile 1981, n. 121 ed il servizio prestato in qualità di agente ausiliario ed agente ausiliario trattenuto).

Tempestivi aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI

facili, rapidi ed economici

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma